

ADRIANA BANDIERA

Coordinamento SIBA – Università del Salento

La digitalizzazione 3d delle fonti non cartacee

Il coordinamento SIBA dell'Università del Salento ha aderito con entusiasmo al progetto "Cento anni fa ... la Grande Guerra" rendendosi disponibile a realizzare prodotti digitali, in particolare modelli 3D di cimeli di guerra, lapidi, relitti subacquei, ecc.

I vantaggi della modellazione tridimensionale sono ormai universalmente riconosciuti nell'ambito di varie discipline, e l'applicazione della tecnologie 3D si è dimostrata molto utile in numerosi progetti realizzati in tutto il mondo. Una rappresentazione 3D digitale, infatti, non solo contribuisce a facilitare lo studio dettagliato di cimeli o reperti, ma contiene una quantità di informazioni che possono essere analizzate per numerose applicazioni di conservazione, ricerca, valorizzazione e diffusione su larga scala delle testimonianze relative al primo conflitto mondiale. La documentazione prodotta grazie alle tecnologie 3D e le tecniche di fruizione multimediale costituiscono uno strumento altamente innovativo di trasmissione della conoscenza, e un sussidio didattico che contribuisce ad incoraggiare nei giovani la passione per la ricerca storica.

Nell'ambito del "Corso di formazione per tutors nei laboratori scolastici" sono state illustrate le potenzialità delle tecnologie di modellazione tridimensionale avvalendosi dei risultati già conseguiti nell'ambito di altri progetti realizzati in Italia, in particolare il progetto VAST (Valorizzazione Storia e Territorio),¹ frutto di una serie di interventi promossi dagli enti locali della provincia autonoma di Trento, con lo scopo di documentare, comunicare e valorizzare siti e monumenti della prima guerra mondiale.

¹ Cfr. <http://vast.fbk.eu/it>.

Presso il SIBA è attivo da diversi anni un laboratorio 3D dotato di scanner laser, fotocamere digitali e attrezzature per la digitalizzazione 2D e 3D, la ricostruzione tridimensionale, il restauro digitale di reperti archeologici e fossili, beni artistici, oggetti, presenti presso l'ateneo, nel territorio salentino o oggetto di interesse da parte di docenti e ricercatori per lo studio approfondito, le attività didattiche, la fruizione museale e il reverse *engineering*.²

Gli oggetti digitali realizzati confluiranno in *Europeana*, la più grande biblioteca digitale esistente, che riunisce materiale proveniente da biblioteche, archivi e musei di tutto il mondo. Gli stessi oggetti potranno essere inoltre visualizzati in 3D, anche in maniera interattiva, presso il teatro 3D del SIBA, recentemente riallestito al piano terra dell'edificio Studium 2000.³

² Cfr. <http://siba.unisalento.it/2d3d>.

³ Cfr. <http://www.facebook.com/teatro3dsiba>; <http://siba.unisalento.it/teatro3d>.